

Queste istruzioni per l'uso devono essere lette prima di utilizzare gli impianti e i materiali forniti da IMPLANT MICRODENT SYSTEM S.L.U. poiché contengono informazioni essenziali per evitare errori di utilizzo.

Le seguenti descrizioni sono rivolte ai professionisti del settore implantare. Per questo motivo, raccomandiamo istruzioni per la gestione da parte di un utente esperto sul campo, che ha ricevuto la formazione pertinente. Implant Microdent System S.L.U. offre periodicamente corsi di formazione sull'uso dei suoi prodotti.

L'utente deve assicurarsi che il prodotto selezionato sia adatto agli scopi e alle procedure previste.

Queste istruzioni per l'uso sono disponibili in formato pdf al seguente indirizzo Web: www.microdentsystem.com/instrucciones-uso

Per aprire i file in formato pdf è necessario avere il programma gratuito Adobe Acrobat Reader.

INDICAZIONI

Gli impianti dentali Microdent sono indicati per essere posizionati chirurgicamente nella mascella superiore o inferiore al fine di fornire un mezzo di supporto per una protesi dentale. Sono indicati per la riabilitazione dentale di pazienti parzialmente o totalmente edentuli, per il supporto e la conservazione di corone, ponti o overdenture unitari.

L'impianto Microdent EKPro è particolarmente indicato, per le sue dimensioni di diametro e lunghezza, per la riabilitazione dei denti posteriori. Questo impianto può essere utilizzato per la riabilitazione di parti post-estrattive.

Gli impianti dentali ammettono le tecniche di carico differito e carico immediato. Si consiglia un carico immediato, solo in quei casi in cui è stata ottenuta un'adeguata stabilità primaria.

DESCRIZIONE

L'impianto Microdent EKPro è un impianto endosseo sottogengivale con connessione interna, che consente l'utilizzo con tecniche di carico differito o di carico immediato. L'inserimento di questo impianto in posizione subgengivale o sommersa garantisce una corretta estetica della riabilitazione posteriore.

La filettatura esterna dell'impianto di tipo autotagliente e ingressi multipli, insieme alla geometria delle scanalature che presenta la zona apicale dell'impianto, gli consentono una facilità nel suo inserimento, nonché un'elevata ritenzione primaria.

L'impianto dentale Microdent EKPro è realizzato in titanio puro, grado 4 secondo ISO 5832-2: 1999 e presenta la superficie trattata per ottenere una maggiore rugosità nell'intera area di osteointegrazione. Questo trattamento superficiale è presentato in due formati: sabbatura totale (TA), quando è registrato dalla superficie cilindrica che si alza dalla piattaforma alla sua zona apicale, e il collo levigato (CP) quando si evita l'incisione nell'area transmucosa (1 mm).

La vite di chiusura che accompagna l'impianto è realizzata in titanio, grado 5 secondo ISO 5832-3: 1999.

La lunghezza nominale dell'impianto è definita dalla piattaforma all'area apicale dell'impianto.

L'impianto Microdent EKPro presenta un'unica piattaforma, di 5,70 mm. che è completato con due diametri di nucleo 7 e 8 mm.

Gli impianti sono disponibili in diverse lunghezze: 5, 6, 8 e 10 mm.

PRESENTAZIONE DI IMPIANTI EKPro MICRODENT

Imballaggio e sterilità

Gli impianti dentali Microdent EKPro seguono un processo di produzione, controllo e pulizia esaustiva prima del confezionamento nella camera bianca e successiva sterilizzazione mediante irradiazione.

L'impianto che consta di un portaimpianti in metallo è montato su un supporto in plastica, esattamente come il cappuccio di trasporto. Il cappuccio di trasporto alloggia, sul lato opposto dell'impianto, la vite di chiusura.

Il suddetto supporto in plastica è presentato all'interno di un contenitore che mantiene la sterilità mediante una copertura metallica termosaldata. L'immunità e la protezione di questo sistema di barriera sterile si ottiene mediante un tappo a vite che sigilla l'imballaggio esterno e garantisce la non manipolazione del contenuto.

Sia l'imballaggio esterno che l'imballaggio interno presentano un'etichetta in cui sono forniti i seguenti concetti: numero di lotto, dimensioni e modello dell'impianto e data di scadenza.

Per eseguire il corretto monitoraggio della tracciabilità obbligatoria di questi prodotti, questa etichetta deve essere allegata o i suddetti dati devono essere trascritti nella cartella del paziente.

Implant Microdent System S.L.U. declina ogni responsabilità in caso di risterilizzazione degli impianti, indipendentemente da chi l'ha effettuata e dal metodo utilizzato. Un impianto già utilizzato o non sterile non deve essere impiantato in nessuna circostanza.

PIANIFICAZIONE E CARICO

Prima di procedere alla parte chirurgica della riabilitazione implantare, è responsabilità esclusiva dell'utente effettuare un'accurata pianificazione del processo.

Si consiglia di massimizzare la capacità di carico utilizzando impianti di diametro maggiore e / o numero maggiore quando possibile.

Come aiuto per la selezione degli impianti necessari nella riabilitazione, Implant Microdent System S.L.U. realizza modelli di riferimento radiografici con riferimento a PPQEK57PRO.

Evitare angolazioni superiori a 30° sulla verticale dell'impianto.

CONTROINDICAZIONI

Gravi problemi di medicina interna, disturbi del metabolismo osseo, disturbi della coagulazione incontrollati, pazienti non collaborativi o immotivati, alcolismo o tossicodipendenza, psicosi, disturbi funzionali resistenti al trattamento che sono presenti da tempo, xerostomia, indebolimento del sistema immunitario, malattie con uso diario di steroidi, allergia al titanio, malattie endocrine non controllabili.

Controindicazioni relative:

Osso precedentemente irradiato, diabete, anticoagulante emorragico / farmaci per il diabete, bruxismo, abitudini parafunzionali, anatomia ossea sfavorevole, fumo, parodontite incontrollata, malattie mascellari e alterazioni della mucosa orale sensibili al trattamento, gravidanza, igiene orale insufficiente.

Controindicazioni locali:

Osso insufficiente disponibile o qualità ossea inadeguata, resti radicolari locali.

EFFETTI SECONDARI, INTERAZIONI E COMPLICAZIONI DEGLI IMPIANTI DENTALI

Nel periodo immediatamente successivo all'inserimento degli impianti dentali, è necessario evitare attività che comportino uno sforzo fisico elevato.

Possibili complicazioni dopo il posizionamento di impianti dentali sono le seguenti:

Disturbi transitori:

Dolore, infiammazione, difficoltà a parlare, gengivite.

Disturbi più duraturi:

Il dolore cronico associato con impianto dentale, parestesia permanente, disestesia, perdita di tessuto osseo nella cresta mascellare, infezioni localizzate o fistole sistemiche, orontrali o oronasali, influenze dannose sui denti adiacenti, danni irreversibili ai denti vicini, problemi estetici, danni ai nervi, esfoliazione, iperplasia.

È responsabilità del medico responsabile del trattamento, la comunicazione al paziente delle possibili complicazioni che possono insorgere. Prima della comparsa di qualsiasi sintomo o disagio, il paziente deve rivolgersi al proprio medico.

AVVERTENZE

Nel caso in cui gli impianti non presentino una buona stabilità, il carico immediato non è raccomandato.

Quando l'impianto è venuto a contatto con agenti contaminanti, in particolare sangue e saliva, non deve essere riutilizzato perché non è del tutto sicuro smaltirlo, anche se è pulito e sterilizzato, poiché la trasmissione di questi contaminanti può causare malattie come AIDS, epatite, ETT.

Un altro motivo per il mancato riutilizzo dell'impianto è rappresentato dai possibili danni che la geometria dell'impianto può aver subito a causa di un uso improprio.

L'elettrochirurgia non è indicata a causa della conduttività degli impianti dentali.

Prima di procedere con la chirurgia, è responsabilità dell'utente controllare le condizioni del contenitore dell'impianto e se corrisponde al prodotto richiesto per il paziente. Implant Microdent System S.L.U. ti consiglia di avere a disposizione prodotti sostitutivi.

In generale, durante l'uso intraorale dei nostri prodotti, l'utente deve adottare le precauzioni necessarie per evitare l'aspirazione da parte del paziente..

PROTOCOLLO CHIRURGICO

Queste raccomandazioni sono indicate a livello orientativo e sono di natura generale e dovrebbero essere specificate dal medico in base al tipo di osso in cui l'impianto deve essere posizionato e alla tecnica chirurgica scelta.

Preparazione degli alveoli usando un protocollo di fresatura

Plat. 5,70		
<i>Impianti core</i>	7,00	8,00
Frese Corticale	FPRO200	
Prima Frese 2,9 mm	FPRO290	
Seconda Frese 3,8 mm	FPRO380	
Terza Frese 4,8 mm	FPRO480	
Cuarta Frese 5,8 mm		FPRO580
Frese finale	FPRO580	FPRO680
Set di punte	EKCR70	EKCR80

I raschiatori consentono di pre-infilare l'osso quando le sue caratteristiche lo richiedono.

La profondità del alveolo deve coincidere con la lunghezza dell'impianto, quindi vi aiuteranno le tacche di profondità (4/6/8/10 mm) che hanno le frese distribuite da Implant Microdent System S.L.U. Per eseguire la osteotomia utilizzare frese in ottimale stato di taglio / pulizia, effettuando perforazioni intermittenti e garantendo una buona irrigazione della fresa per evitare il surriscaldamento dell'osso.

Raccomandiamo una rotazione periodica delle frese chirurgiche per evitare l'uso di frese in cattive condizioni o tagli non corretti.

È consigliabile lavorare in precedenza l'alveolo con un protocollo di fresatura adattato a ciascun tipo di osso e area, anche se si tratta dello stesso paziente.

Poiché irrigazione esterna ottiene solo una profondità di 2-3 mm, una volta che la fresa è dentro l'alveolo chirurgico, si raccomanda che ogni 3 o 4 secondi suddetta fresa sia estratta dall'alveolo, sempre in movimento e senza fermarsi l'irrigazione, per evitare un eccessivo riscaldamento dell'osso.

In caso di ossa eccessivamente rigide, svolgere un protocollo di fresatura normale, inserendo e rimuovendo totalmente la fresa dall'alveolo, facilitando il ricambio del siero e abbassare quindi la sua temperatura.

- Preparazione dell'alveolo in caso di inserimento post-estrattivo.**

Nei casi in cui l'idoneità dell'inserimento dell'impianto è considerata positivamente dopo l'estrazione di un dente, il protocollo proposto è:

- Procedere con l'estrazione del dente, evitando la defenestrazione e / o la rottura della tavola ossea.
- Eliminazione dei resti radicalari e del curettage dell'alveolo.
- Regolare l'alveolo post-estrazione passando le trefine e le frese destinate a questo scopo. L'uso della trefina è consigliato per la preparazione prima dell'uso della fresa con la quale raggiungeremo la profondità richiesta dell'alveolo. Aiutarsi con i segni di profondità che gli strumenti presentano.
- Valutare la necessità di applicare materiali di rigenerazione ossea per ottenere una forma omogenea dell'alveolo.

<i>Impianti core</i>	7.00	8.00
Trefine	TF50	TF60
Frese finale	F580	F680

Posizionamento dell'impianto

Aprire il contenitore esterno dell'impianto, svitando il cappuccio di plastica, rompendo il sigillo di sicurezza del contenitore. Staccare l'opercolo metallico dal contenitore che forma la barriera sterile del sistema di imballaggio.

Posizionare il contenuto del contenitore su una superficie pulita, ci sarà un supporto di plastica su cui l'impianto è montato con il suo portaimpianto metallico, e il tappo vettore per l'inserimento manuale dell'impianto, che a sua volta contiene la vite di bloccaggio della prima chirurgia.

Inserimento manuale dell'impianto

Se l'inserimento dell'impianto deve essere eseguito manualmente, rimuovere il tappo del supporto plastico e posizionarlo sul montatore metallico dell'impianto.

Per rimuovere l'impianto dal supporto di plastica, esercitare una leggera pressione su di esso nella direzione dell'apertura in cui è alloggiato. L'impianto sarà allegato al vettore che aiuterà il trasporto alla bocca senza contatto con l'impianto. Inserire l'impianto nell'osteotomia e avviare l'ingresso dell'impianto ruotando in senso orario.

Se, quando si inserisce l'impianto nell'osteotomia (nei primi giri), si avverte uno sforzo maggiore del solito, è consigliabile rimuovere l'impianto dall'alveolo e aumentare la capacità dell'alveolo stesso. L'ingresso forzato di un impianto potrebbe danneggiarlo.

Una volta che l'impianto viene inserito 2/3 della sua lunghezza, terminare l'inserimento per l'estremità di estensione adattabile al montatore metallico con riferimento ACC44 o ACL44 e se ciò non è possibile per le particolari condizioni di spazio, vuotare il montatore metallico aiutandosi con il cacciavite esagonale. 1,20 e completare il processo con l'adattatore per la fissazione corrispondente al modello di impianto che viene inserito.

Si consiglia di non superare una coppia di inserzione di 40 Ncm. e in nessun caso superare una coppia di inserzione di 50 Ncm. per evitare la comparsa di necrosi asettica e perdita dell'impianto. Per un controllo di questo sforzo è possibile utilizzare il riferimento del cricchetto dinamometrico LDR1070.

Inserimento dell'impianto con mezzi meccanici

Se l'inserimento dell'impianto verrà effettuato utilizzando il micromotore, inserire l'adattatore di riferimento LC44 precedentemente montato sul manipolo, sul supporto in metallo dell'impianto.

Per rimuovere l'impianto dal supporto di plastica, effettuare una leggera pressione verso l'alto nella direzione dell'apertura in cui è alloggiata.

Trasportare l'impianto nell'osteotomia e procedere all'inserimento di esso regolando la velocità del micromotore per ottenere il massimo controllo sul processo.

Gli strumenti chirurgici dotati di fissazione al contrangolo, destinati all'inserimento di impianti, non devono essere utilizzati per l'applicazione della coppia finale, consigliando a tale scopo l'uso di chiavi dinamometriche manuali. L'eliminazione di questo consiglio può causare disallineamento o inabilitazione del contrangolo o del manipolo.

Si consiglia di non superare una coppia di inserzione di 40 Ncm. e in nessun caso superare una coppia di inserzione di 50 Ncm. per evitare la comparsa di necrosi asettica e perdita dell'impianto.

In entrambe le forme di inserimento dell'impianto, è necessario impedire ai tessuti molli di invadere l'alveolo, poiché ospitano un'ampia varietà di batteri.

Si consiglia che durante l'inserimento l'alveolo sia completamente riempito di coaguli di sangue, in questo modo l'impianto sarà impregnato dalla tensione superficiale e dalle cellule sanguigne.

Posizionamento della vite di chiusura della 1a Chirurgia

La vite di chiusura è alloggiata nel tappo di trasporto sul lato opposto dell'impianto.

Come l'impianto, è presentato in uno stato sterile

Una volta che l'impianto è stato inserito nell'osteotomia, la vite del tappo di trasporto viene rimossa usando il cacciavite esagonale. 1,20, ruotandolo delicatamente in senso antiorario. Portarlo con cautela all'impianto inserito e evitare l'accessorio ruotandolo in senso orario.

Raccomandiamo una coppia di 15 Ncm.

Procedere alla sutura dei tessuti molli.











REGOLAZIONI PREPROTESICHE E PROTESICHE

Gli abutment preprotetici, i pilastri di guarigione, sono serviti in uno stato sterile.

Per conoscere le diverse soluzioni protesiche per questo sistema implantare consultare il catalogo o il nostro sito web.

SIMBOLI ETICHETTE

Le seguenti indicazioni appaiono sull'etichetta del prodotto:

	Solo un uso, non riutilizzare.		Non usare se la confezione è danneggiata.
	Numero di riferimento		Data di scadenza
	Consulta le istruzioni per l'uso.		Sterilizzato da irradiazione
	Numero di lotto		Produttore.
			Articolo commerciale numero globale

RESPONSABILITÀ, SICUREZZA E GARANZIA

Se, a causa del trasporto, il pacchetto protettivo di sterilità dell'impianto è stato danneggiato, Implant Microdent System S.L.U. lo restituirà gratuitamente. Le prove di manipolazione del prodotto sono esenti dalla responsabilità di cui sopra.

La garanzia verrà applicata agli impianti di Implant Microdent System S.L.U. a condizione che siano stati utilizzati secondo le istruzioni per l'uso indicate.

Per procedere con la restituzione dei prodotti di cui alle presenti istruzioni per l'uso, è necessario attenersi alle normative sulle nostre condizioni di vendita e fornitura.



Implant Microdent System S.L.U.
 Pol. Ind. Can Magre C/. Carles Buigas, 1
 08187 Sta. Eulalia de Ronçana (Barcelona)

